

spetto e nell'accoglienza della diversità. Preghiamo.

**L.** Dio dell'amore, ti presentiamo i tanti gesti di solidarietà e di servizio che sostengono e innervano la nostra storia. Potenziali e falli fruttificare con la forza del tuo Spirito, e concedi che tutti ne possano beneficiare. Preghiamo.

**L.** Dio dell'amore, che in ogni eucaristia ti doni gratuitamente, rendici capaci di vivere e di attuare nella vita quotidiana quanto celebriamo e ci viene annunciato nella liturgia domenicale. Preghiamo

**P.** «Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore», ci invita a cantare il salmo responsoriale. Nella tua bontà, Padre, esaudisci le nostre richieste e dona a noi di desiderare ciò che è conforme al tuo disegno di amore. Ci benedica il Signore da Sion perché il tuo Regno cresca nell'oggi della nostra storia. Per Cristo nostro Signore che vive e regna nei secoli dei secoli. **A. Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

### Al Padre nostro

**P.** Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e il suo amore è perfetto in noi. Insieme preghiamo: Padre nostro...

### Al dono della pace

**P.** Non è bene che l'uomo sia solo. Impegniamoci a costruire relazioni di giustizia e scambiamoci un augurio di pace.

### Antifona alla comunione Lam 3,25

Buono è il Signore con chi spera in lui, con colui che lo cerca.

**oppure:** cf. 1Cor 10,17

Uno solo è il pane, e noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti partecipiamo all'unico pane e all'unico calice.

**oppure:** Mc 10,15

«Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non vi entrerà», dice il Signore.

### Preghiera dopo la comunione

Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**A. Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

### Benedizione

**P.** Il Signore sia con voi.

**A.** E con il tuo spirito.

**P.** Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo. **A. Amen.**

### Congedo

**P.** Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

**A.** Rendiamo grazie a Dio.

Parrocchia di S.Maria a Quarto  
<http://www.parrochiasantamariaquarto.it>



# L'incontro per celebrare



la 27ª domenica del Tempo Ordinario

colore verde

## All'origine divina di ogni amore

La verità rivelata da Gesù sul Regno riguarda anche la relazione d'amore tra uomo e donna, riportando alla luce la sua autentica origine nel disegno d'amore di Dio. Aprirsi con fede alla verità dell'amore rivelata da Gesù, significa accogliere il Regno «come lo accoglie un bambino», con disponibilità e purezza.



## RITI D'INTRODUZIONE

### Antifona d'ingresso Cf. Est 4,17b-c

Tutte le cose sono in tuo potere e nessuno può opporsi alla tua volontà. Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento: tu sei il Signore di tutte le cose.

### Accoglienza

**P.** Dio ci invita ad ascoltarlo. La parola di Dio dissoda il nostro cuore e irriga la nostra esistenza con i suoi doni, perché possiamo cogliere la bontà originaria del disegno di Dio. Se impariamo a sostare, illuminati dalla Parola, ogni esperienza della vita acquisisce una prospettiva di eternità. Così ritroviamo, anche nelle fatiche, il senso di festa, di lode e di rendimento di grazie che vogliamo celebrare.

### Saluto del presidente

**P.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A. Amen.**

**P.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A.** E con il tuo spirito.

### Atto penitenziale

**P.** La durezza del nostro cuore ci impedisce di rispondere alla tua volontà. Non riusciamo a vedere la bellezza originaria scritta in ogni cosa che ci circonda, ma soprattutto non scorgiamo la tua presenza nei fratelli e nelle sorelle che ci stanno accanto. Le nostre relazioni sono inquinate dall'egoismo e dal sospetto, dall'indifferenza e volontà di possesso. La tua misericordia risani il nostro cuore perché diventi luogo fecondo in cui il tuo progetto germogli.

*(breve pausa di silenzio)*

**P.** Signore, se ci chiudiamo nella solitudine egoistica, abbi pietà di noi.

**A.** Signore, pietà!

**P.** Cristo, se antepriamo il giudizio alla carità, abbi pietà di noi. **A.** Cristo, pietà!

**P.** Signore, se ci arrendiamo alla violenza e alla menzogna verso gli altri, abbi pietà di noi. **A.** Signore, pietà!

**P.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen.**

### Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la

tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A.** Amen.

*oppure:*

O Dio, che hai creato l'uomo e la donna perché i due siano una carne sola, dona loro un cuore sempre fedele, perché nella santità dell'amore nulla separi quello che tu stesso hai unito. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A.** Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Gen 2,18-24

**C.** Dio crea l'umanità, Dio pensa l'umanità, Dio ama l'umanità. Il suo progetto diventa vita condivisa nella sua grazia e nell'amore che unisce l'uomo e la donna. La vocazione fondamentale dell'umanità si presenta come relazione, reciprocità e capacità di generare.

### Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda».

Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

Allora l'uomo disse:

«Questa volta è osso dalle mie ossa,

carne dalla mia carne.

La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta».

Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. - Parola di Dio.

**A.** Rendiamo grazie a Dio.

**Salmo responsoriale** dal Sal 127 (128)

**C.** La famiglia di cui ci parla il salmista in un quadro di assoluta serenità, rappresenta il sogno di ogni coniuge e il sogno di Dio sulla famiglia.

**Rit.** Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **Rit.**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **Rit.**

Ecco com'è benedetto

l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion. **Rit.**

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita!

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!

Pace su Israele! **Rit.**

### Seconda lettura

Eb 2,9-11

**C.** La Lettera agli Ebrei ci invita a guardare, oltre l'apparenza, al sacrificio di Cristo. La sua passione è a vantaggio di tutti e sortisce un'autentica fratellanza. In Cristo, nella sua solidarietà vicaria, troviamo pienezza di redenzione e ricchezza di grazia.

### Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di

tutti.

Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.

Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli. - Parola di Dio.

**A.** Rendiamo grazie a Dio.

### Canto al vangelo

1Gv 4,12

*Alleluia, alleluia.*

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

*Alleluia.*

### Vangelo

Mc 10,2-16

[forma breve Mc 10, 2-12]

**C.** La legge giudaica al tempo di Gesù prevedeva la possibilità del divorzio. Era una questione spinosa e i farisei vogliono mettere alla prova Gesù anche su questo tema. L'altro episodio che racconta il vangelo mette al centro i bambini, che poco contavano nella società, e come il Signore li accoglie.

### ✠ Dal Vangelo secondo Marco

[In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandarono a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».]

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. - Parola del Signore.

**A.** Lode a te, o Cristo.

### Preghiera dei fedeli

**P.** «Sorelle e fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti». Così si esprime la Lettera agli Ebrei e ci ricorda che egli continua a intercedere per noi. Preghiamo insieme e diciamo: Aiutaci, Signore, a rimanere nel tuo amore.

**L.** Dio dell'amore, concedi alla tua chiesa di riconoscere il tuo disegno iscritto nella creazione, nella storia dell'umanità, nel volto di ogni persona. Fa' che sia al servizio del mondo come segno e strumento dell'intima unità di Dio con il genere umano. Preghiamo.

**L.** Dio dell'amore, custodisci le famiglie, i fidanzati nella loro vocazione. Diventino espressione viva della tua stessa vita, testimoni del tuo progetto sulla natura e sull'umanità. Preghiamo.

**L.** Dio dell'amore, ti affidiamo le relazioni tra i popoli e i governi. Siano improntate alla giustizia, al bene comune per favorire la pace e l'armonia, nel ri-